

IL SEGRETARIO REDIGENTE

Anna Maria Gentile

IL PRESIDENTE

Pietro Tateo

Castellana Grotte, li 26 FEB. 2014

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 22 MAR. 2014

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

Anna Maria Gentile

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Il sottoscritto Dirigente Amministrativo attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno 22 MAR. 2014 al giorno 05 GIU. 2014 ed avverso la medesima non sono stati prodotti, sino ad oggi in quest'ufficio, opposizioni o reclami.

Castellana Grotte, li _____

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

ORIGINALE

ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA

"Saverio de Bellis"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31.3.1982

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: Via F. Valente, 4 - SEDE UFFICI: prof. Via della Resistenza 70013 CASTELLANA GROTTA (BARI)

Delibera del Consiglio di Indirizzo e Verifica

DELIBERA N. 05 del 26.02.2014

COPIA ATTI ARCHIVIO

OGGETTO: **Obiettivi gestionali per l'anno 2013 assegnati al Direttore Generale e, per la parte relativa alla Ricerca, al Direttore Scientifico: esame delle relazioni dei direttori.**

UFFICIO PROPONENTE: C.I.V.

L'anno 2014 il giorno 26 del mese di febbraio alle ore 16,30 nella Sala Consiliare dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis", in Castellana Grotte, a seguito di convocazione del giorno 21 febbraio 2014 Reg. n.5, contenente l'ordine del giorno da trattare e notificato a ciascun componente, si è riunito

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

Nelle persone dei Signori

Pietro Tateo	PRESIDENTE	PRESENTE
Franca De Bellis	Componente	PRESENTE (dalle 17,30)
Modesto De Girardis	Componente	PRESENTE
Bruna Flace	Componente	PRESENTE
Nicola Pace	Componente	PRESENTE

Il Consiglio d'Indirizzo e Verifica, riunitosi il giorno 26.02.2014:

Ordine del giorno della seduta:

1. Obiettivi gestionali per l'anno 2013 assegnati al Direttore Generale e, per la parte relativa alla Ricerca, al Direttore Scientifico: esame delle relazioni del Direttore Generale e del Direttore Scientifico (tab. C e tab. D) e valutazione complessiva.
2. Varie ed eventuali.

Assiste alla seduta Anna Maria Gentile, segretario redigente.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il CIV, in continuità con il lavoro svolto nella precedente seduta del giorno 18 febbraio 2014, procede nell'esame delle tabelle relative agli obiettivi assegnati e ai risultati conseguiti e – pertanto – passa alla valutazione della tabella c (Obiettivi di carattere clinico) e della tabella d (Obiettivi specifici per l'Area della Ricerca).

In relazione agli obiettivi assegnati e ai risultati ottenuti per l'Area Clinica (tabella c), svolge un'approfondita discussione sugli obiettivi nn. 4 e 5, il primo relativo alle Gastroenterologie I e II, e l'altro relativo alla Endoscopia Digestiva; in particolare vengono discussi i livelli di inappropriatezza, la cui riduzione rappresenta un obiettivo di primissima importanza.

Parallelamente si analizzano i tempi delle degenze medie, che in alcuni casi si sono ridotti ma per effetto di un aumento proprio delle inappropriately. Si tratta di criticità che hanno radici lontane nel tempo e che nel corso del 2013 non hanno trovato le soluzioni sperate.

Si passa quindi all'esame degli Obiettivi assegnati al Direttore Scientifico, così come indicati nella tabella d).

Anche in questo caso il CIV svolge una discussione molto attenta, passando in rassegna tutti gli obiettivi assegnati e i risultati conseguiti, sicuramente non esaltanti, soprattutto per effetto del deludente dato dell'Impact Factor, sceso rispetto al precedente anno.

Gli obiettivi 1 e 2 risultano in questo modo compromessi e il CIV decide di svolgere, su un tema così importante e di grande valore strategico, una disamina particolarmente attenta, anche al fine di evitare il ripetersi di simili cadute nel prossimo futuro, individuando da subito proposte e contromisure per invertire la tendenza negativa appena registrata.

In particolare il CIV si sofferma sui tempi di acquisizione dei materiali forniti ai laboratori di ricerca, ove spesso si lamentano lentezze e ritardi. Le cause principali di queste criticità sono da ricercare in limiti di natura culturale e nella mancanza di procedure amministrative ed informatiche all'altezza dei tempi che viviamo, caratterizzati da ristrettezze di risorse pubbliche e da giuste rigidità nei meccanismi di spesa. Le aree pubbliche della ricerca, un tempo abituate ai pagamenti a piè di lista e alle infungibilità troppo ampie, faticano a gestire meccanismi della spesa complessi e trasparenti allo stesso tempo e, talvolta, restano prigioniere delle nuove regole, le quali non sempre appaiono applicabili con chiarezza e immediatezza.

Il CIV ha sottolineato la necessità di programmare l'attività di ricerca per tempo (non oltre il mese di novembre), in modo da effettuare una più puntuale programmazione dei progetti, dei budget, degli acquisti: per questa via i

mutamenti in corso d'opera che si possono presentare (per effetto di cambiamenti della legislazione, di rimodulazioni dei fondi, dell'implementazione di nuove procedure, della nascita di obiettivi specifici del nostro Istituto, e così via), diventano gestibili e i rischi di andare incontro a fasi paralizzanti diminuiscono drasticamente. In questo percorso, ricco di novità e privo di alternative, il contributo della Direzione Generale e del Direttore Scientifico, del CTS e dell'insieme dei ricercatori (senza mai escludere i medici delle aree cliniche e il personale delle aree diagnostiche e tecniche), diventa in fattore essenziale di svolta. Senza il coinvolgimento di tutti i soggetti della ricerca e senza una comune assunzione di responsabilità, questa svolta non potrà compiersi celermente e portare i frutti che – a livello potenziale – sono davvero tantissimi.

Allo stesso tempo il CIV ha affrontato un nodo politico legato alla problematica appena trattata. In pratica, fino a quando le strutture della ricerca di natura privata resteranno fuori della rete dei vincoli di finanza pubblica imposti dal MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), potranno giovare di vantaggi competitivi significativi e – soprattutto – sfrutteranno un fattore immateriale troppo importante come il tempo, che per la ricerca risulta il più delle volte decisivo. Nell'attesa di improbabili capovolgimenti legislativi, gli IRCCS pubblici debbono farsi promotori di interventi comuni presso il Ministero della Salute al fine di ottenere procedure meno lente, disponibilità di centrali di acquisto per l'area della ricerca, sostegno ad ampie collaborazioni tra Enti al fine di realizzare sinergie, risparmi e progetti comuni.

Il CIV, nel farsi sostenitore di queste azioni e nel confermare gli indirizzi contenuti nel documento strategico per il triennio 2013 – 2015 dell'Istituto "De Bellis", assume l'insieme delle riflessioni contenute nel verbale della precedente riunione del 18 febbraio e quelle emerse nella presente discussione come basi delle valutazioni che porteranno alla conclusione delle procedure propedeutiche alla valutazione dei risultati di gestione dell'anno 2013.

Allo stesso tempo richiama lo spirito che ha animato questa prima esperienza di assegnazione e verifica degli obiettivi annuali: il senso del realismo. Per questa ragione tutti gli obiettivi sono stati confrontati e di fatto stabiliti in un'azione concertata; si è tenuto ben conto di una tempistica imperfetta; è stata considerata la grave situazione della carenza ormai endemica di personale; sono state valutate le mille sfaccettature di un passaggio di fase che ha visto mutare approcci ai problemi, metodologie di lavoro, perseguimento di obiettivi e analisi dei risultati raggiunti.

Il CIV considera il lavoro svolto positivamente ed è pronto ad accogliere proposte e suggerimenti che possano limare le imperfezioni che sicuramente sono emerse e potranno venire alla luce fino al momento conclusivo del percorso avviato in base ai dati dei pre-consuntivi al 31 dicembre 2013, forniti al Consiglio con le relazioni del Direttore Generale del giorno 24.01.2014 e del Direttore Scientifico del giorno 29.01.2014.

IL CIV, infine, esprime un sentito ringraziamento ai Direttori per l'utile contributo fornito all'attuale fase istruttoria e, considerandola vicina alla conclusione, si riserva qualche giorno di tempo per affinare le valutazioni, in modo da giungere ad una sintesi finale nel giro di una settimana.

A tale scopo il Consiglio decide di riconvocarsi il giorno martedì 4 marzo 2014 alle ore 15,30. Al termine della valutazione del quadro complessivo, delle verifiche di merito dei singoli obiettivi e del raggiungimento (totale o, parziale) o -in alternativa- del mancato raggiungimento degli stessi, il CIV sarà esteso a tutti gli Organi dell'Ente per informarli del lavoro svolto e procedere agli adempimenti conseguenti. Tutti i presenti decidono di svolgere la riunione allargata alle ore 16,45 dello stesso giorno, cioè a conclusione della valutazione e al conseguente calcolo degli indici di performance raggiunti nel corso del 2013 dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica, senza non segnalare una necessità imposta da questa prima esperienza: per il prossimo anno si dovranno stabilire alcuni obiettivi comuni da assegnare con pari peso e responsabilità alle due Direzioni. In questo modo potranno

essere superate cesure e asimmetrie e, di conseguenza, il management verrà impegnato in un progetto più organico, anche al fine di assegnare alla risorsa umana un ruolo forte e attivo nelle scelte e nelle attività dell'Istituto.

Queste ultime riflessioni portano a dire –in conclusione- che il lavoro svolto dal Consiglio viene ritenuto utile e positivo e che le conclusioni finali (cioè gli indici relativi al raggiungimento degli obiettivi), vanno lette alla luce di questa prima esperienza, certamente perfezionabile.

L'occasione della prossima riunione con la Direzione Generale e con il Direttore Scientifico, ulteriore momento di confronto su questa materia, potrà servire a rendere ancora più produttivo il lavoro svolto e a garantire a tutti gli attori di questo percorso la possibilità di intervenire nella discussione, anche al fine di valutare eventuali osservazioni e proposte di merito.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri argomenti su cui discutere e che nessuno chiede la parola dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19,15 assumendo i contenuti del presente verbale come linee di indirizzo del CIV.

Alla luce delle decisioni assunte e non essendoci altre richieste di intervento, il Consiglio, all'unanimità

DELIBERA

- di assumere i contenuti del presente verbale come atti di indirizzo del CIV;